

INFORMATORE

della Parrocchia S. Cristoforo in OSSONA
Decanato di Magenta - Zona pastorale IV - Diocesi di Milano

NOVEMBRE 2020



Tempo autunnale! Col ritorno dell'ora solare le giornate di luce si riducono assai....."Ed è subito sera!".

Col coprifuoco pandemico alla notte regna un silenzio da convento di clausura. Nessuno per strada.

Il mese inizia bene con la festa dei Santi del Paradiso che ci sorridono e ci aspettano. Tra questi, per molti di noi, ci sono i nostri genitori.

Subito però inizia l'ottava dei morti col pensiero al cimitero, con la visita alle tombe dei nostri cari, la pulizia delle lapidi, i fiori naturali ben messi che durano molto in questa stagione col sole languido all'orizzonte e senza le gelate di altri tempi.

A metà mese la chiesa "CAMBIA ANNO". Nuovo anno liturgico **col tempo di Avvento**, ovvero dell'attesa del ritorno finale di Gesù e della memoria della Sua prima venuta nella carne.

Nel grigiore di questo periodo ci pensa **Santa Cecilia (22 novembre)** a rallegrarci con la musica ed il canto. Cori, organi, banda si impegnano a dare il meglio di sé stessi.

Grande cosa è la musica, grande bellezza la musica sacra! Tocca il cuore il suono dell'organo, il re degli strumenti musicali.

C'è la grande festa cristocentrica di **Gesù Re dell'Universo (8 novembre)** nella domenica prima di **S. Martino (11 novembre)**.

L'anno liturgico termina con l'incontro con Cristo Re così come la storia di ciascuno e quella universale terminano al cospetto di Cristo Re, giudice e Signore della Storia. Davanti a Lui scatta il nostro spirito di servizio perché **"REGNARE È SERVIRE"**.

Per me un altro anno è passato! Sto vivendo il 73° anno di vita, il 34° anno di Parroco nel 50° anno di Sacerdozio. Numeri impegnativi! Ringrazio Dio della salute fisica, della lucidità mentale e della serenità dello spirito.

Grazie a tutti voi lettori che vi intrattengo mensilmente da 34 anni.

AVVENTO

È la venuta di Cristo che attendiamo alla fine della **STORIA**

I primi cristiani pensavano che Gesù sarebbe ritornato presto. Non fu così, dovettero convincersi che per Dio il battito di un ciglio è come mille anni. Ma alla fine ritornerà a concludere la storia universale, quando la nostra sarà già terminata.

Questo è il tempo dell'attesa di Gesù! Gli atteggiamenti giusti sono quelli della **VIGILANZA**, similmente alle vergini sagge del Vangelo che vegliavano di notte in attesa dello sposo col quale sarebbero entrate nella sala della festa.

La **PREGHIERA COMUNITARIA**, familiare ed individuale è il respiro della nostra anima.

Il colore tipico dell'Avvento è il morello/violaceo con un significato penitenziale. Tralasciano nella Messa la recita del Gloria natalizio ma cantiamo l'Hallelujah.

Continua la memoria dei Santi e della Madonna Immacolata, Madre di Dio e sempre Vergine.

Ci sia la recita dell'Angelus al mattino, mezzogiorno e sera, per non lasciare sole le campane a salutare Maria. La giaculatoria tipica è. **"VIENI SIGNORE GESÙ (MARANA THA)**



CALENDARIO PARROCCHIALE

DOMENICA	1 NOVEMBRE	• SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI
LUNEDÌ	2 NOVEMBRE	• COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
MERCOLEDÌ	4 NOVEMBRE	• SOLENNITA' DI SAN CARLO BORROMEO
DOMENICA	8 NOVEMBRE	• SOLENNITA' DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO
GIOVEDÌ	12 NOVEMBRE	• ORA DI ADORAZIONE EUCARISTICA SERALE
DOMENICA	15 NOVEMBRE	• 1^A DOMENICA DI AVVENTO • 73° COMPLEANNO DEL PARROCO
DOMENICA	22 NOVEMBRE	• 2^A DI AVVENTO • FESTA DI SANTA CECILIA, PATRONA DELLA MUSICA

ANNO LITURGICO

La Chiesa rivive le tappe della Storia della Salvezza in dodici mesi. Non ha però i mesi ma i "Tempi" (AVVENTO, NATALE, DOPO L'EPIFANIA, QUARESIMA, PASQUA, DOPO PENTECOSTE).

Ha le solennità di Gesù, le feste della Madonna e dei Santi, i giorni feriali. Ha i colori rosso, verde, bianco, morello, nero. Ogni anno liturgico è un anello in più nella lunga storia della salvezza. Riviviamo le tappe di questa storia di Dio che dialoga con gli uomini.

È un dono di Dio e della Chiesa per ciascuno di noi. È un'occasione per santificarci camminando col passo ed il respiro della Chiesa.

Ascoltiamo lo Spirito Santo che parla dentro di noi, nella nostra coscienza e che ogni giorno ci ispira buone azioni e belle idee. Si tratta di avere un buon udito spirituale, lontano dal fracasso quotidiano.

La spina dorsale dell'anno liturgico è la domenica, la festa settimanale in onore di Cristo Risorto. Rispondiamo al suono delle campane che ci invitano alla messa domenicale. È il momento più importante per incontrare Dio e la comunità cristiana.

Riempiamo di fedeli la nostra chiesa, eleviamo i canti, ascoltiamo la Parola di Dio, riceviamo l'Eucarestia.

LA DOMENICA È IL GIORNO DEL SIGNORE GESÙ E DELLA CHIESA!

BENEDIZIONE PRENATALIZIA

È una antichissima tradizione quella che vede i sacerdoti ambrosiani girare per le case per la visita annuale e la benedizione prenatalizia.

Una volta si iniziava dopo la festa dell'Immacolata, poi si è anticipato all'Avvento poi a metà ottobre.

Quest'anno purtroppo ci è impedita a causa del Coronavirus. Ne sentiamo la mancanza.

Abbiamo pensato di sopperire facendo a dicembre la benedizione a tutte le famiglie senza la visita personale del parroco. Stiamo studiando la modalità che verrà espressa a tempo debito. Tuttavia con la radio e l'Informatore il collegamento esiste e non è mai venuto meno neppure nei mesi più duri.

La canonica, la chiesa, sono sempre aperte. Il contatto è sempre stato possibile, grazie anche al cellulare a viva voce o coi messaggi.

Possiamo ben affermare che la Parrocchia c'è con i suoi momenti, luoghi, persone.

Cerchiamo di tenere viva la dimensione spirituale delle persone con la consapevolezza di vivere una emergenza anche educativa e religiosa.

La sofferenza anche psicologica del coronavirus che ha cambiato interiormente le persone ci faccia innalzare lo sguardo al cielo, consapevoli della nostra debolezza ma anche fiduciosi dell'aiuto di Dio.

S. CECILIA

Era una Vergine romana morta martire. La tradizione l'ha collocata **patrona della musica e del canto sacro**.

Nella nostra parrocchia è viva la consuetudine di cantare in chiesa. Si canta in ogni messa feriale anche con poche persone. Si canta alle messe domenicali. Suoniamo gli organi con la presenza di ottimi organisti. Cantano i coristi di tutte le età diretti da maestri provetti.

Diceva Sant'Agostino: **"chi canta prega due volte"** perché ha il cuore giubilante.

Vorremmo educare le nuove generazioni al gusto del canto. Ecco perché incoraggiamo le adesioni ai nostri cori da parte delle persone di tutte le età.

Abbiamo costituito il gruppo degli organisti che preparano per tempo i canti della domenica, scegliendoli tra quelli più consoni alle letture ed al tempo liturgico.

Santa Cecilia (Roma, II secolo – Roma, III secolo) è stata una nobile romana convertita al cristianesimo, vergine martire cristiana. Il suo culto è molto popolare poiché Cecilia è la patrona della musica, degli strumentisti e dei cantanti. Viene ricordata il 22 novembre da cattolici e ortodossi. Esclusa la Vergine Maria, è una delle sole sette sante ad essere ricordate per nome nel Canone della Messa.

La chiesa più importante a lei consacrata è la basilica di Santa Cecilia in Trastevere, risalente alla prima cristianità, si presume sopra la dimora in cui visse. In suo onore, prese avvio a fine del secolo XIX uno storico movimento di riforma della musica sacra, detto *Cecilianismo*.

Cecilia sposò il nobile Valeriano. Nella sua Passio si narra che il giorno delle nozze la santa cantava nel suo cuore: «conserva o Signore immacolati il mio cuore e il mio corpo, affinché non resti confusa». Da questo particolare è stata denominata patrona dei musicisti. Confidato allo sposo il suo voto di castità, egli si convertì al Cristianesimo e la prima notte di nozze ricevette il Battesimo da papa Urbano I. Cecilia aveva un dono particolare: riusciva ad essere convincente e convertiva. Le autorità romane catturarono san Valeriano, che venne torturato e decapitato; per Cecilia venne ordinato di bruciarla, ma, dopo un giorno e una notte, il fuoco non la molestò; si decise, quindi, di decapitarla: fu colpita tre volte, ma non morì subito e agonizzò tre giorni: molti cristiani che lei aveva convertito andarono ad intingere dei lini nel suo sangue, mentre Cecilia non desisteva dal fortificarli nella Fede. Quando la martire morì, papa Urbano I, sua guida spirituale, con i suoi diaconi, prese di notte il corpo e lo seppellì con gli altri papi e fece della casa di Cecilia una chiesa. .

MANUTENZIONI

Quando sono diventato Parroco ho preso pure l'impegno di gestire bene il patrimonio immobiliare della Parrocchia. È quello che ho cercato di fare in questi decenni col restauro conservativo, ampliamento, cambio d'uso degli ambienti parrocchiali.

È quello che continuiamo a fare cogliendo le occasioni che nascono.

In questo periodo siamo presi coi vari "bonus" che il governo ha messo in campo per rilanciare l'economia e l'edilizia in particolare. È un notevole impegno sapersi destreggiare con le banche, la Sovrintendenza, la Curia.

È quello che stiamo facendo al centro parrocchiale e prossimamente in canonica, dopo aver completato l'interno dei locali dell'oratorio e della chiesetta di Asmonte.

Ringrazio i fedeli che danno l'offerta a sostegno delle opere parrocchiali sia con le buste mensili che con quelle annuali. Chi può dare qualcosa lo faccia volentieri a sostegno dell'impegno che viene messo con la riflessione sui lavori, il controllo e l'uso.

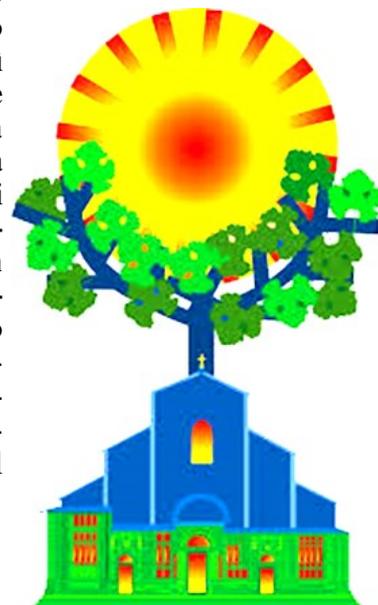
Indispensabile è l'aiuto del consiglio parrocchiale per gli affari economici, che ringrazio sentitamente.

QUARANTORE

Nella difficoltà di celebrare esternamente con la processione mariana la festa della Madonna del Rosario, **abbiamo scelto di vivere all'inizio dell'anno pastorale 2020/21 le giornate Eucaristiche delle Quarantore nei primi giorni di ottobre.**

L'esperienza è andata bene offrendo la possibilità di **tre momenti di preghiera comune e della visita individuale all'EUCARESTIA** solennemente esposta.

Abbiamo dato inizio all'anno eucaristico che vede **ogni giovedì sera alcune persone riunirsi in preghiera nella cappella alta dell'oratorio e ogni mese un'ora di adorazione serale in chiesa di S. Bartolomeo** fino al prossimo giugno quando vivremo le prossime Quarantore in concomitanza con la solennità del CORPUS DOMINI.



NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

RINATI AL FONTE BATTESIMALE

Domenica 18 ottobre 2020

- 10) **GUERCIOTTI THOMAS**
primogenito di CARLO E LAURA
- 11) **SCARANO GREGORIO**
primogenito di ALEX E SARA

NUOVI FOCOLARI

- 4) **FASANI DAVIDE**
con **ZUCCHETTI CARLA**
coniugati il 18 settembre 2020
risiedono a Lainate

ALL'OMBRA DELLA CROCE

- 46) **PIFFARELLI ROSA**
(classe 1936) morì il 13 ottobre 2020
- 47) **COLOMBO ENRICO**
(classe 1935) morì il 24 ottobre 2020

SUFFRAGIO

Il mese dei morti ripresenta la tradizione della Chiesa di ricordare nominativamente i defunti durante le messe.

Questo avviene anzitutto nella messa delle esequie durante il funerale, presente il corpo del defunto, ma anche nelle messe festive e feriali, nelle quali si fa memoria dei nostri cari.

È una tradizione molto umana perché è commovente sentire il nome dei nostri cari risuonare nella chiesa. Incoraggiamo questa tradizione che avviene in modo molteplice per più famiglie nelle messe festive e in modo singolare nei giorni feriali.

Il ricordare insieme i defunti di più famiglie è un modo di vivere la comunione dei Santi del Paradiso e Purgatorio e la nostra fraternità in terra.

Nella Bibbia dell'Antico Testamento si afferma che è cosa buona e giusta preparare per i morti perché include la fede nella Resurrezione.

Il parroco offre la massima disponibilità nella accoglienza della volontà dei familiari circa il suffragio dei defunti. Vengono predisposti dei fogli per facilitarne la richiesta.

La Messa ha un valore infinito e fa tanto bene ai vivi e ai morti.

SI SONO ACCOSTATI PER LA PRIMA VOLTA ALLA MENSA EUCARISTICA DOMENICA 11 OTTOBRE 2020

- | | | | |
|----------------|---------------------|-----------------|-----------|
| 1) ALGERI | MATTEO | 14) ANILE | JULIA |
| 2) BERRA | THOMAS | 15) BARERA | EVELINA |
| 3) BUZZI | MARCO | 16) CASTIGLIONI | MATILDE |
| 4) BRUZZI' | CHRISTIAN FRANCESCO | 17) CIAMPORCERO | ALESSIA |
| 5) CARDANI | ANDREA | 18) GHIDOLI | MARTINA |
| 6) DI RITA | CLAUDIO | 19) MERCANDELLI | ASIA |
| 7) GORNATI | MATTIA | 20) MICALESSI | MONICA |
| 8) MEREGHETTI | ALESSANDRO | 21) NEBULONI | CHLOE |
| 9) MOSCOGIURI | DAVIDE RAFFAELE | 22) OLDANI | NICOLE |
| 10) PASTORI | ANDREA | 23) PASQUALINI | LETIZIA |
| 11) SARTORELLI | LUDOVICO | 24) PELLEGATTA | SARA |
| 12) TURCONI | SAMUELE | 25) VEGRO | VALENTINA |
| 13) ZETTI | LUCA | 26) ZAZA | NOEMI |

CULTURA

L'anno pastorale include anche l'aspetto culturale che quest'anno ha avuto inizio con due spettacoli comici messi in scena dai *Passionari*.

Avendo una sala polifunzionale con un ampio palcoscenico è buona cosa usarla per il teatro.

La cultura cristiana in parrocchia continua il suo cammino con la pubblicazione mensile dell'**Informatore**, la trasmissione giornaliera della **radio parroc-**

chiale, la diffusione della **stampa cattolica** e delle pubblicazioni della Chiesa come l'ultima **Enciclica di Papa Francesco "FRATELLI TUTTI"**.

Il Centro Culturale si fa promotore di questo aspetto dell'**ANNUNCIO CRISTIANO**, **quando la fede si fa cultura avverrà l'inculturazione della fede cristiana**.